

ROADSHOW PMI

LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN EUROPA

A cura dell'Ufficio Studi Confcommercio

L'economia dell'Europa poggia la sua base produttiva su una rete diffusa di piccole e medie imprese (PMI) che giocano un ruolo cruciale nella creazione di impiego e nello sviluppo locale. La fotografia scattata da Eurostat sulla struttura imprenditoriale dei 27 paesi che formano l'Unione Europea è molto chiara: su circa 20 milioni di imprese di tutti i settori economici, escluso l'agricoltura e le attività finanziarie, la quasi totalità è composta da piccole e medie imprese*.

Tab. 1 - Le piccole e medie imprese in Europa (EU-27)

(Escluse le imprese dell'agricoltura e del settore finanziario)

	N. imprese		Occupati		Valore agg.	
	(migliaia)	(comp.%)	(milioni)	(comp.%)	(miliardi euro)	(comp.%)
Totale imprese	19.647	100,0	126,7	100,0	5.360	100,0
PMI	19.600	99,8	85,0	67,1	3.090	57,6
Micro	18.035	91,8	37,51	29,6	1.120	20,9
Piccole	1.353	6,9	26,1	20,6	1.011	18,9
Medie	213	1,1	21,3	16,8	954	17,8
Grandi	41	0,2	41,7	32,9	2.270	42,4

Fonte: Eurostat

In particolare, le PMI sono pari a 19,6 milioni di unità e rappresentano il 99,8% del totale delle imprese europee; occupano 85 milioni di persone (il 67% del totale) e realizzano un valore aggiunto di oltre 3 mila miliardi di euro, ovvero circa il 58% del totale (Tab. 1).

La quasi totalità delle PMI europee (oltre 18 milioni di unità, pari al 91,8% del totale) è costituita da imprese con meno di 10 addetti che occupano 37,5 milioni di persone (il 29,6% del totale) e realizzano un valore aggiunto di 1.120 miliardi di euro (il 20,9% del totale).

Considerando le sole PMI dal punto di vista dei settori economici (Tab. 2), il terziario, escluso i servizi finanziari, concentra il maggior numero di imprese (73,8% del totale), di occupati (61,1%) e di valore aggiunto (61,4%) rispetto all'industria nel suo complesso (comprese le costruzioni), dove le imprese sono il 26,2% del totale, gli occupati il 38,8% e il valore aggiunto realizzato il 38,6% del totale.

Pur costituendo un tessuto produttivo diffuso in maniera significativa in tutti gli Stati Membri dell'UE, esistono alcune differenze tra i vari paesi (Tab. 3). Le PMI del Portogallo, della Grecia e dell'Italia hanno una quota di occupati che supera l'80% del totale rispetto, ad esempio, al Regno Unito ed alla Germania dove la quota di occupati nelle Pmi è rispettivamente pari al 54% e al 60,6%. Anche per quanto riguarda il valore aggiunto, si distingue la posizione dell'Italia dove le PMI concentrano la quota più elevata (70,9%), seguite da quelle greche e portoghesi, mentre le tedesche e le britanniche registrano valori più bassi.

* Secondo i regolamenti della Comunità Europea, le PMI comprendono le imprese che hanno meno di 250 addetti e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. All'interno di questa categoria si possono distinguere le piccole imprese (meno di 50 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro) e le microimprese (meno di 10 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro).

Tab. 2 - Indicatori chiave delle PMI per macro-settori (UE-27)

(Escluse le imprese dell'agricoltura e del settore finanziario)

	Numero imprese (comp.%)	Numero occupati (comp. %)	Valore aggiunto (comp. %)
Industria (C-E)	12,0	24,8	26,1
Costruzioni (F)	14,2	14,0	12,5
Servizi non finanziari (G-I & K)	73,8	61,1	61,4
Commercio, manutenzione auto, moto; carburante	4,0	4,2	3,9
Commercio ingrosso	8,7	9,4	12,0
Commercio dettaglio e riparazioni	19,2	13,0	7,2
Hotel e ristoranti	8,4	8,6	4,1
Trasporti terrestri	4,7	4,2	3,4
Trasporti marittimi e per acqua	0,1	0,1	0,5
Trasporti aerei	0,0	0,0	0,2
Servizi ausiliari di trasporto	0,9	1,7	2,2
Poste e telecomunicazioni	0,4	0,4	0,7
Attività immobiliari	5,1	2,8	7,1
Noleggio macchinari	0,7	0,5	1,8
Informatica e attività connesse	2,7	2,1	3,2
Ricerca e sviluppo	0,2	0,3	0,3
Altre attività professionali	18,6	14,1	14,9
Totale economia escluso settore finanziario	100,0	100,0	100,0

Fonte: Eurostat 2008

Tab. 3 - Indicatori chiave delle PMI per paesi della UE- 2005

	Numero imprese (migliaia)	Numero occupati (migliaia)	Valore aggiunto (Miliardi euro)	(% delle PME sul totale)		
				Numero imprese	Numero occupati	Valore aggiunto
EU-27	19.602	85.000	3.090	99,8	67,1	57,6
BE	395	1.602	83	99,8	66,6	57,8
BG	240	1.318	5	99,7	72,6	53,2
CZ	878	2.461	30	99,8	68,9	56,7
DK	202	1.129	67	99,7	66,0	64,8
DE	1.654	12.357	553	99,5	60,6	53,2
EL	820	2.031	44	99,9	81,9	69,6
ES	2.542	10.538	339	99,9	78,7	68,5
FR	2.274	8.834	412	99,8	61,4	54,2
IT	3.819	12.182	420	99,9	81,3	70,9
HU	556	1.783	20	99,8	70,9	50,2
NL	492	3.146	146	99,7	67,6	61,5
AT	272	1.589	76	99,7	67,4	60,0
PL	1.405	5.289	59	99,8	69,8	48,4
PT	848	2.676	47	99,9	82,0	67,8
RO	410	2.463	13	99,5	60,8	48,4
SE	523	1.667	83	99,8	63,2	55,6
UK	1.535	9.636	501	99,6	54,0	51,0

Fonte: Eurostat